

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXVI • N. 8 • 27 febbraio 2026 • www.agendabrindisi.it

BRINDISI
Piazza Cairolì 14
Telefono 0831.525591
brindisicentro@gabetti.it

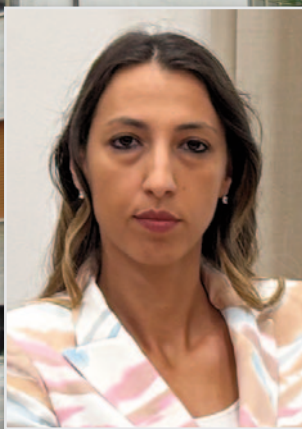
gabetti
FRANCHISING

CRISI RISOLTA AL COMUNE: VICESINDACO E DUE NUOVI ASSESSORI

Marchionna riparte



DI BELLO



VANTAGGIATO



DE MARIA

Fabio Di Bello, Maria Lucia Vantaggiato e Giuseppe De Maria - Servizi nelle pagine 3 e 5

BASKET: VALTUR TORNA IN TESTA - CALCIO: PRIMATO CONSOLIDATO


ANCE | BRINDISI

Corso Giuseppe Garibaldi, 53 - 72100 BRINDISI

Telefono: 0831.473310 - Cellulare +39.393.8866202 - Email: segreteria@ancebrindisi.it

Mostra convegno

"L'architettura: vista, costruita, pensata da donne"

Inaugurazione della mostra
Sabato 7 marzo 2026 ore 10,00;
Sede presso Ex- Convento Santa Chiara 

Ore 10.00 – Convegno

Saluti istituzionali

Maurizio Marinazzo Presidente Ordine degli APPC di Brindisi

Silvia Miglietta Assessore alla Cultura e Conoscenza Regione Puglia

Dialogo tra professioniste dell'architettura:

Relatrici

- **Loredana Ficarelli**, Docente Politecnico di Bari,
- **Anna Vella**, Direttore Settore Ufficio di Piano e Urban Center Comune di Bari e Presidente Nazionale Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti,
- **Antonella Mari**, libero professionista, menzione speciale dalla giuria del Prix des Femmes Architectes

Ore 12.00 – Aperitivo

Ore 13.00 - Inaugurazione della mostra

Presentazione dei progetti delle professioniste partecipanti:

Maria Luigia Argentiero, Azzurra Cecchini, Lucia Colella, Maura Gemma, Angelica Longo, Federica Mazza, Angela Miranda, Irma Palumbo, Angela Poti, Antonia Segreto, Antonella Serinelli

Una giornata di confronto e condivisione per ampliare il racconto dell'architettura contemporanea.
Agli architetti partecipanti verranno riconosciuti 4 CFP

Ingresso libero
la mostra rimarrà visitabile fino al 14 marzo
nell'immagine Aqua Tower progettata da Studio Gang, fondata dall'architetta Jeanne Gang

Con il contributo di:



SCUDERIA EQUESTRE APULIA
Cellino San Marco (Br) - via Pietro Mica



La crisi politica al Comune di Brindisi è formalmente chiusa, ma lascia sul terreno fratture profonde in FdI. Dopo giorni di fibrillazioni, è arrivato il mini rimpasto: nominato nuovo vicesindaco l'avvocato Fabio Di Bello, mentre entrano in giunta Lucia Vantaggiato e Giuseppe De Maria. La soluzione individuata dal primo cittadino punta a ristabilire un equilibrio politico-amministrativo dopo le dimissioni della vicesindaca Giuliana Tedesco.

La crisi si era aperta con il coinvolgimento di Tedesco in un'inchiesta coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Lecce su un presunto traffico internazionale di rifiuti tra Italia, Grecia e Bulgaria. L'ex vicesindaca risulta indagata, a piede libero, per concorso in falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico con aggravante ambientale. Nella nota con cui ha annunciato il passo indietro, Tedesco ha rivendicato l'estraneità dei fatti contestati al proprio ruolo amministrativo e parlando di una scelta compiuta per senso di responsabilità e per evitare ricadute sull'azione della giunta. Resta fermo, come previsto dall'ordinamento, il principio di presunzione di innocenza.

Già prima dell'esplosione del caso giudiziario, tuttavia, il clima politico interno alla maggioranza era teso. Il direttivo cittadino e il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia avevano chiesto al sindaco la revoca sia di Tedesco sia dell'assessore Antonio Pisanelli, arrivando poi a «disconoscerli» ufficialmente come propri rappresentanti.

Il passaggio più politico della vicenda è proprio questo: Fratelli d'Italia, primo partito della coalizione per

CON FABIO DI BELLO VICESINDACO

Ecco l'armistizio che risolve la crisi



consenso elettorale, ha formalmente preso le distanze dai propri assessori in giunta. Una scelta che certifica una profonda crisi interna, culminata in uno scontro tra il coordinamento cittadino guidato da Massimiliano Oggiano e altre componenti del partito.

Il mini rimpasto non ha ricomposto del tutto le fratture. Se da un lato l'ingresso di Di Bello e Vantaggiato mantiene in quota FdI due postazioni chiave, dall'altro emergono malumori per le modalità con cui si è arrivati alla soluzione e per l'esclusione di altri nomi che ambivano a un ruolo in esecutivo. L'impressione è che la

«pace» in FdI sia più un armistizio che una vera ricomposizione politica, e che il «vogliamooci tutti bene» sia solo apparente.

Il sindaco Marchionna ha scelto di affidare a Fabio Di Bello il ruolo di vicesindaco, con deleghe All'Urbanistica, pianificazione territoriale e processi di rigenerazione urbana. A Lucia Vantaggiato andranno Pubblica Istruzione, Politiche giovanili e Politiche comunitarie, mentre Giuseppe De Maria assume le Attività produttive, delega già ricoperta in passato. Esce invece definitivamente dalla giunta Antonio Pisanelli.

Sul tavolo resta anche il

nodo dei Moderati e delle nuove dinamiche interne alla coalizione. L'ingresso in maggioranza di Pasquale Luperti e Michelangelo Greco potrebbe incidere sugli equilibri futuri.

Il rapporto tra Fratelli d'Italia e il sindaco Marchionna non è dei migliori. Il partito nel rivendicare un peso politico coerente con il proprio risultato elettorale, ha allo stesso tempo rischiato di indebolire l'azione dell'amministrazione comunale. Dal canto suo, il sindaco ha scelto una soluzione rapida per evitare il logoramento amministrativo, ma senza aprire una vera verifica politica. Una scelta che, in chiave critica, può apparire come un tentativo di contenere i danni più che di affrontare le cause strutturali della crisi.

Per una città che affronta dossier complessi, dalla pianificazione urbanistica alla gestione ambientale, fino al rilancio economico, la sensazione è che negli ultimi mesi le energie della maggioranza siano state assorbite più dalle dinamiche interne di FdI che dalle priorità programmatiche.

La vicenda lascia in eredità FdI attraversato da rivalità e da una leadership politica non del tutto consolidata. Il rimpasto di giunta era un passaggio necessario, ma non sufficiente a ricostruire un clima di coesione confermando l'ennesima dimostrazione di una maggioranza più impegnata nella gestione dei rapporti di forza interni che nella costruzione di una visione condivisa per Brindisi.

Il banco di prova sarà ora la tenuta dei prossimi mesi: se le tensioni riemergeranno, il rimpasto rischierà di essere ricordato non come la soluzione di una crisi, ma come l'inizio di una fase di instabilità più profonda.

Nicola Ingresso

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Roberto Guadalupi
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Teodoro De Giorgio
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Paolo Mucedero
Davide Piazzi
Eupremio Pignataro
Pierpaolo Piliego
Sergio Pizzi
Roberto Romeo
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Pre stampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Bastioni San Giacomo 30
72100 BRINDISI

Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA

Agenda
SPORT

BANDO**Scadenza Servizio Civile Universale**

È fissata alle ore 14:00 dell'8 aprile 2026 la scadenza per la presentazione delle domande relative al nuovo Bando del Servizio Civile Universale, pubblicato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la selezione di 65.964 operatori volontari da impiegare in Italia e all'estero.

Per il territorio si apre un'importante opportunità: sono 77 i giovani volontari complessivamente previsti nell'ambito della Rete SCU coordinata dal Comune di Brindisi, ente capofila di un partenariato ampio e consolidato. All'interno del Programma "Sentieri di vita - Educare, Custodire, Vivere il territorio", il Comune di Brindisi selezionerà 14 volontari, mentre le restanti posizioni saranno attivate presso i Comuni di Campi Salentina, Francavilla Fon-

tana, Latiano, Novoli, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico, Squinzano, Surbo e Mesagne, oltre che presso il Consorzio di Torre Guaceto e la Fondazione Biblioteca Pubblica Arcivescovile «Annibale De Leo» di Brindisi.

I volontari selezionati dal Comune di Brindisi saranno impegnati nei progetti "Anime di pietra e di voce" e "Semi di futuro: dai Comuni alla Riserva". In particolare, "Anime di pietre e di Voce" valorizza biblioteche, archivi e luoghi della memoria come presidi culturali attivi, capaci di generare identità, partecipazione e senso di appartenenza; mentre "Semi di futuro: dai Comuni alla Riserva" interviene su monitoraggio ambientale, cura del verde urbano, educazione alla sostenibilità e tutela della fauna e rappresenta un'azione concreta per

promuovere comportamenti responsabili e migliorare la qualità ambientale dei territori coinvolti.

Entrambi i progetti hanno durata di 12 mesi, con un impegno settimanale di 25 ore e un assegno mensile pari a 519,47 euro. Una quota dei posti è riservata a giovani con minori opportunità, in particolare con difficoltà economiche, a testimonianza dell'attenzione della rete verso l'inclusione e l'equità di accesso.

Il Servizio Civile Universale rappresenta oggi un'esperienza di cittadinanza attiva, formazione e crescita personale. Al termine del servizio è previsto il rilascio dell'attestato e, per chi conclude senza demerito, la riserva del 15% dei posti nei concorsi pubblici per personale non dirigenziale.

Le domande devono essere presentate esclusivamente online tramite la piattaforma DOL (Domanda On Line), accedendo con SPID o Carta d'Identità Elettronica, scegliendo un solo progetto e una sola sede.

Per informazioni e supporto alla candidatura è possibile consultare il sito istituzionale del Comune di Brindisi o contattare gli uffici del Settore Programmazione Economica e Sviluppo.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro
DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

Ecco il comunicato col quale il Comune ha annunciato le novità circa la composizione della Giunta e le nomine nel Consorzio di Gestione di Torre Guaceto.

Con proprio decreto in data odierna (26 febbraio 2026), il sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna, ha provveduto alle nomine di assessori, in conseguenza delle vacanze nella giunta e a rideterminare le attribuzioni assessorili per materia. In particolare, il sindaco Marchionna, prendendo atto delle dimissioni rassegnate il 24 febbraio dalla dott. Giuliana Tedesco, già vice sindaco e assessore a «Urbanistica e Gestione del Territorio. Pianificazione territoriale, Rigenerazione urbana, Riqualificazione della costa, Turismo, Impiantistica sportiva», nonché delle dimissioni rassegnate questa mattina (26 febbraio 2026) dal signor Antonio Pisanelli, già assessore a «Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione internazionale», ha nominato quale vice sindaco l'avv. Fabio Di Bello e quali assessori la Sig.ra Lucia Vantaggiato ed il Sig. Giuseppe De Maria. In particolare all'assessore e Vice Sindaco, Fabio Di Bello, il sindaco ha conferito le seguenti deleghe assessorili: «Urbanistica e Gestione del Territorio, Pianificazione territoriale, Rigenerazione urbana, Riqualificazione della costa»; all'assessore Lucia Vantaggiato, sono attribuite le deleghe a «Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione internazionale»; all'assessore Giuseppe De Maria le deleghe a «Commercio, Industria e Agricoltura, SUAP, Mercati, Esposizioni e Fiere, Gemellaggi, Marketing Territoriale, Artigianato, Turismo».

NOMI E DELEGHE DELL'ESECUTIVO

Giunta Marchionna riveduta e corretta



Il sindaco di Brindisi, inoltre, ha così rideterminato complessivamente le attribuzioni assessorili:

1. Assessore **Fabio Di Bello** - Vice Sindaco, Urbanistica e Gestione del Territorio, Pianificazione territoriale, Rigenerazione urbana, Riqualificazione della costa;
2. Assessore **Daniela Maglie** - Trasparenza ed efficienza Amministrativa, Af-

fari legali e contratti, Risorse umane, Digitalizzazione P.A., Rapporti con il Consiglio Comunale, Legalità;

3. Assessore **Cosimo Elmo** - Lavori pubblici, Periferie e Decoro Urbano, Edilizia residenziale pubblica, Edilizia scolastica, Strade e Contrade, Cimiteri, Trasporti e Parcheggi, CIS Contratti Istituzionali di Sviluppo, Coordinamento Progetti PNRR, Im-

piantistica sportiva;

4. Assessore **Caterina Cozzolino** - Bilancio, Tributi, Economato, Lotta all'evasione, Società ed Enti partecipati, Gestione patrimonio immobiliare, Programmazione Economica;

5. Assessore **Lucia Vantaggiato** - Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Politiche dell'Unione Europea, Cooperazione internazionale;

6. Assessore **Ercole Saponaro** - Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, Servizi di assistenza all'infanzia, Politiche d'integrazione sociale, Politiche ed interventi per l'immigrazione, Politiche del Lavoro, Politiche abitative. Canile e dog park, Salute e benessere degli animali;

7. Assessore **Giuseppe De Maria** - Commercio, Industria e Agricoltura, SUAP, Mercati, Esposizioni e Fiere, Gemellaggi, Marketing Territoriale, Artigianato, Turismo;

8. Assessore **Livia Antonucci** - Tutela dell'Ambiente, Ecologia, Igiene Pubblica, Gestione Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche, Aree protette, Verde e Parchi cittadini;

9. Assessore **Teodoro Scarano** - Sport e promozione sportiva, Cittadinanza attiva e responsabile, Servizi anagrafici ed elettorali.

Il sindaco Marchionna ha riservato alla propria competenza le deleghe relative a: Porto, Università, Cultura, Polizia Locale, Protezione civile, nonché gli altri affari dell'Amministrazione Comunale che esulano dalle attribuzioni assessorili conferite. Infine, il sindaco ha proceduto alla designazione di competenza del Comune di Brindisi nel CdA del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, riconfermando l'avv. **Vito Birgitta**, quale Vicepresidente del CdA del Consorzio, ed il sig. **Giampiero Epifani** quale componente.

Il profilo del neo vicesindaco



Avvocato penalista dal 1999, **Fabio Di Bello** esercita la professione prevalentemente in ambito penale. Nel corso della sua carriera ha seguito procedimenti in materia di reati contro la persona, contro la pubblica amministrazione, contro il patrimonio e in ambito ambientale, maturando una significativa esperienza dibattimentale. Il suo percorso professionale si è sviluppato principalmente nel distretto della Corte d'Appello di Lecce. È stato presidente della Camera Penale di Brindisi, incarico che lo ha posto al centro del confronto sui temi della giustizia, del garantismo e delle riforme processuali. Tra gli incarichi figura anche la partecipazione a sottocommissioni d'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato. Con la nomina a vicesindaco, il profilo di Di Bello si sposta dall'ambito strettamente giudiziario a quello politico-amministrativo. Le deleghe affidategli riguardano settori strategici per la città: urbanistica, pianificazione territoriale e processi di rigenerazione urbana. La nomina di un penalista alla carica di vice sindaco segna una linea che privilegia competenze giuridiche e capacità di lettura normativa in una fase amministrativa delicata. È chiamato ora a tradurre rigore tecnico e metodo professionale nella gestione della macchina comunale.

GIOVANI TALENTI

Aerospazio, chance di crescita

Il Distretto tecnologico aerospaziale (DTA) sin dalla sua fondazione, avvenuta nel 2009 realizza iniziative di orientamento rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e per il 2026 propone alle scuole secondarie di II grado il programma "L'aerospazio: un'opportunità di crescita per i giovani talenti", organizzato in collaborazione con l'Its (Istituto tecnico superiore) Academy per la Mobilità sostenibile e l'Aerospazio, con l'obiettivo di ampliare l'orizzonte delle scelte formative e professionali degli studenti, mostrando loro come il settore aerospaziale rappresenti oggi una concreta opportunità di crescita, occupazione e realizzazione personale, anche in Puglia.

Il programma, realizzato con fondi del Pnrr messi a disposizione dall'Its Academy per l'Aerospazio e la mobilità sostenibile, attraverso incontri con esperti del settore, ricercatori, giovani imprenditori, laboratori di autovalutazione delle competenze e visite guidate ad impianti produttivi e laboratori di ricerca, nell'arco di una giornata per-



metterà agli studenti di conoscere:

- L'aerospazio come settore strategico e in forte crescita, con un focus sul ruolo della Puglia come polo di eccellenza nazionale e internazionale, ricco di opportunità di lavoro;

- I percorsi di formazione professionale offerti dall'ITS Academy "Mobilità sostenibile e Aerospazio", come ponte concreto tra scuola e mondo del lavoro;

- Le carriere e le figure professionali del settore aerospaziale, dalle competenze tecniche a quelle digitali e manageriali, con attenzione anche alle opportunità di autoimprenditorialità;

Tra i momenti più significativi del percorso è prevista anche la visita al GATB - Grottaglie Airport Test Bed, con l'accesso ai suoi laboratori e alle infrastrutture dedicate alla sperimentazione e all'innovazione tecnologica nel campo dei velivoli unmanned (droni). Un'occasione

unica per toccare con mano attività di ricerca avanzata e comprendere come nascono e si sviluppano le tecnologie del futuro..

Come si partecipa - Ci sono ancora posti disponibili per le scuole che vogliono partecipare alle attività di orientamento. Le scuole interessate dovranno compilare e trasmettere al DTA la scheda di partecipazione al seguente indirizzo: amelia.ignone@dtascarl.it riportando nell'oggetto: "Programma di orientamento: domanda di partecipazione"

Le scuole selezionate saranno contattate telefonicamente dal DTA che fornirà al docente referente indicato nella scheda di partecipazione, il programma di dettaglio della giornata di orientamento, le possibili sedi e le date e verranno richieste le informazioni ulteriori che dovranno essere fornite dalla scuola (es. elenco nominativo dei partecipanti, liberatorie firmate).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste inviando una mail a: amelia.ignone@dtascarl.it

MOSTRA-CONVEGNO

L'architettura vista dalle donne

L'architettura vista, costruita, pensata da donne è un invito ad attraversare lo spazio attraverso una pluralità di sguardi. Non una definizione, non una categoria chiusa, ma una costellazione di pratiche, visioni e percorsi che prendono forma nel progetto e nel costruire. Le architetture qui raccolte nascono dall'osservazione attenta del mondo, dalla responsabilità del fare e dalla capacità di immaginare luoghi per la vita quotidiana. Ogni opera racconta un modo diverso di abitare il tempo e lo spazio, di ascoltare i contesti, di trasformare bisogni e desideri in materia costruita.

Vista, costruita, pensata non sono soltanto azioni, ma movimenti continui: guardare ciò che esiste, intervenire con consapevolezza, generare nuove possibilità. In questi gesti si intrecciano esperienze, sensibilità e linguaggi molteplici, lontani da ogni idea di uniformità

Questa mostra nasce dal desiderio di rendere visibili presenze e contributi che fanno parte, a pieno titolo, della storia e del presente dell'architettura. Non per separare, ma per ampliare il racconto; non per definire differenze, ma per restituire complessità. Attraversare queste opere significa attraversare modi diversi di pensare lo spazio comune. Significa riconoscere che l'architettura è sempre il risultato di voci molteplici - e che ogni nuova prospettiva aggiunge profondità al nostro modo di abitare il mondo.

L'architettura vista, costruita, pensata da donne è un invito ad attraversare lo spazio attraverso una pluralità di sguardi. Non una definizione, non una categoria chiusa, ma una costellazione di pratiche, visioni e percorsi che prendono forma nel progetto e nel costruire.

Il titolo non afferma che esista «un'architettura femminile» come categoria separata, né suggerisce una contrapposizione con l'architettura prodotta da uomini. Mette invece al centro il processo progettuale: lo sguardo, il fare, il pensiero. Inaugurazione della mostra sabato 7 marzo (ore 10,00) nell'Ex Convento Santa Chiara di Brindisi.



www.claudiorennacreazioni.it

BRINDISI - Corso Umberto I, 38 - Telefono 0831.212082
BRINDISI - Viale Commenda, 150 - Telefono 0831.1628879



C'è stato un tempo - anzi, tanti «tempi» - in cui Brindisi non era solo una città: era

un confine vivo, un *limes* tra Occidente e Oriente, tra l'Occidente e il Sud; una soglia non solo geografica ma anche simbolica; un porto che collegava mondi, popoli, culture, destini. Da qui, assieme a tantissimi comuni viaggiatori, passavano grandi ufficiali in guerra o in pace, governatori e diplomatici, naviganti e avventurieri, re e regine, filosofi e scienziati in viaggio, scrittori e artisti in cerca di ispirazione, fuggiaschi ed eroi. Viaggiatori diretti verso - o provenienti da - altri mondi. Alcuni restavano poche ore, altri qualche giorno; molti non sarebbero più tornati, altri lo avrebbero fatto più volte. Ma «tutti» i viaggiatori, proprio quasi tutti, in tutti «quei tempi», almeno una volta nella vita, passavano da Brindisi.

Normalmente, e storicamente parlando, a Brindisi non ci si andava e non ci si fermava: a Brindisi si arrivava e da Brindisi si partiva. È una stranezza, se ci si pensa, perché una città posta quasi all'estremo di un territorio, dovrebbe essere meta, luogo da raggiungere e da esplorare, non punto di attraversamento. La logica, infatti, direbbe che agli estremi territoriali si vada per conoscerli, non per oltrepassarli. E invece, per Brindisi, questa regola non è mai stata la regola.

La spiegazione sta nella singolarità della sua natura duplice: pur essendo un luogo geograficamente «al limite», Brindisi è anche un luogo di *limes*, cioè di frontiera. Una frontiera non tra province o regioni o stati, ma tra mondi: fra l'Occidente e gli altri. Ed è probabilmente proprio a questa peculiarità che Brindisi deve gran parte - nel bene e

TUTTI PASSAVANO DA BRINDISI

I «tempi» della città di frontiera



nel male - della sua storia millenaria e della sua antica fama nel mondo. Essere città di frontiera è cosa comune; esserlo stando all'estremo di una propaggine continentale è invece cosa rara, forse unica: una città di frontiera e allo stesso tempo di passaggio. Ed è per questo che da Brindisi sono passati «tutti»: vi si incrociavano viaggiatori, mercanti, soldati, pellegrini, missionari, sognatori e anche - e non pochi - fuggiaschi, in fuga da qualcuno, o da qualcosa, o forse da sé stessi.

Questa verità non è solo storia: è anche memoria personale. Nel mio andare per il mondo - lo scrivevo in un articolo di qualche anno fa - avrò incontrato forse un centinaio, e anzi più, di persone che, appena saputo che ero di Brindisi, mi rispondevano con decisione: «Certo, Brindisi! Io la conosco! Un bellissimo porto. Ci sono stato per andare in ... Oriente, o ...». Naturalmente quel mio «andare per il mondo» si riferiva ad anni che ormai son trascorsi da parecchio, quanto meno ad anni appartenenti al precedente millennio. Era un'epoca diversa. Un'epoca in cui non imperversavano ancora i voli *low cost*, e per andare dall'Europa in Gre-

cia, Albania, Turchia, Egitto, India e oltre, si prendeva una nave. E la si prendeva proprio da Brindisi. Erano «tempi» in cui la città viveva pienamente la sua natura rigogliosa di crocevia, di punto di contatto, di passaggio obbligato.

E oggi? Brindisi è sempre lì, nella sua posizione geografica di sempre, di «città al limite». Ma è sempre meno «città limes», in un mondo che tende - pur tra mille contraddizioni - a spostare, quando non a dissolvere, le frontiere. Un mondo in cui Dubrovnik, Durazzo, Valona, Corfù, il Pireo non sono più «dall'altra parte del limes». E anche i luoghi più lontani, come Turchia, Egitto o India, oggi si raggiungono quasi sempre con poche ore di volo. E anche se Brindisi ha il suo magnifico e storico aeroporto, non è assolutamente la stessa cosa.

Dubito - scrivevo in quell'articolo, con un po' di malinconia - che i miei figli, e ancor più i miei nipoti, dicendo di essere di Brindisi, possano sentirsi rispondere: «Ah! Brindisi, io la conosco, un bellissimo porto, ci sono stato per andare a ...». Ma forse, chissà, mi sbaglio.

È proprio da questa malin-

conia, da questa memoria e da questa consapevolezza, che nasce l'idea di questa rubrica dal titolo volutamente evocativo: «Quando tutti passavano da Brindisi». Un potenziale narrativo praticamente illimitato, che vuole valorizzare una verità storica che molti brindisini hanno dimenticato, o non hanno mai saputo: per secoli Brindisi è stata un crocevia mondiale, un luogo dove passavano o venivano, transitavano o sostavano tanti; tantissimi - e talvolta i più importanti - personaggi di ogni tempo. Grandi tratti di storia, oppure episodi, aneddoti, curiosità: ogni racconto di questa rubrica sarà un piccolo frammento di quel passato cosmopolita che ha reso Brindisi un luogo unico nel Mediterraneo, da quando il Mediterraneo era «il mondo», e poi anche dopo, quando il mondo si era via via allargato.

Voglio sperare che raccontare chi è passato da Brindisi possa significare riscoprire una parte oggi sopita della città. E che conoscere chi, quando e come è passato da Brindisi, significhi anche poter capire meglio chi siamo noi brindisini. Perché in quelle storie c'è la memoria di una città aperta, ospitale, centrale e viva. Storie straordinarie, spesso dimenticate, riposte tra le pieghe di documenti, di diari di viaggio, di cronache d'epoca o di fotografie ingiallite: il mosaico sorprendente di una città che per secoli è stata una porta spalancata sul mondo, che ha accolto il mondo e che, certamente, può tornare a farlo. Forse, riscoprendo quella vocazione antica, possiamo immaginare un futuro in cui Brindisi torni a essere non solo un punto su un estremo della mappa, ma di nuovo un crocevia di persone, di mondi, di culture e di storie.

Gianfranco Perri

MASSIMILIANO GALLO

MALINCONICO

Moderatamente felice

di Diego De Silva e Massimiliano Gallo

con

Biagio Musella

Eleonora Russo Diego D'Elia

Greta Esposito Manuel Mazia

Scene

Luigi Ferrigno

Costumi

Eleonora Rella

Disegno luci

Alessandro Di Giovanni

Canzoni originali di **Joe Barbieri**

regia **Massimiliano Gallo**

Prodotto da Gianpiero Mirra e Daniela De Rosa per Diana Or.i.s.

8-9
APRILE

ORE 20.30

**NUOVO TEATRO VERDI
BRINDISI**

INFO 0831 562554
WWW.NUOVOTEATROVERDI.COM
BIGLIETTERIA ONLINE VIVATICKET.COM



NUOVO
TEATRO
VERDI



Sponsor ufficiale

enel

Il rock è un immaginario che attraversa generazioni, una storia collettiva fatta di suono, identità e conflitto. Mercoledì 4 marzo, alle 20.30, il Nuovo Teatro Verdi di Brindisi ospita "Rock Legends", concerto della MAB Music Academy Brindisi inserito come terzo appuntamento nella rassegna "Verdi in Rock", il progetto che mette al centro le scuole musicali del territorio e il loro dialogo diretto con il linguaggio del rock. Biglietti disponibili al prezzo unico di 10 euro, online sul circuito Vivaticket e al botteghino del Teatro.

Gli aneddoti e le storie che stanno dietro ad alcuni dei brani più iconici del rock diventano parte del racconto, aiutando a capire come sono nati e perché hanno lasciato un segno così forte. Il percorso passa dalla rivalità tra Beatles e Rolling Stones, che ha segnato un'epoca, al confronto tra Hendrix e Clapton, che ha cambiato il modo di suonare la chitarra elettrica. Sul fondo agisce il mito del cosiddetto "Club 27", simbolo di una stagione tanto creativa quanto fragile, mentre i brani della metà degli anni Settanta introducono una scrittura più complessa, capace di intercettare tensioni sociali, disincanto e ricerca identitaria. Il racconto arriva infine alla ricezione di quel linguaggio in Italia, dove si assiste a una progressiva americanizzazione del suono della chitarra rock, evidente nei timbri, negli arrangiamenti e nel modo di costruire i brani. A tenere insieme il tutto sono i riff e gli assoli che hanno fatto la storia del rock e che ancora oggi restano immediatamente riconoscibili.

La scaletta segue una linea precisa e di senso. "Come Together" dei Beatles apre con una struttura ridotta all'essenziale, costruita attor-

RASSEGNA «VERDI IN ROCK»

Dai Beatles a Bowie, un viaggio tra miti



no al lavoro del basso e a un groove immediato che regge l'intero pezzo. "Come Together" nasce da un'idea scritta da John Lennon per la campagna elettorale di Timothy Leary, poi trasformata in canzoni dei Beatles con l'intervento decisivo di Paul McCartney sul basso, costruito come un vero motore del pezzo. Un'origine insolita per un brano che, una volta inciso, diventa uno dei più iconici del repertorio del gruppo. "Paint It Black" dei Rolling Stones porta il suono verso un clima più scuro, sostenuto da una tensione continua che attraversa tutta la traccia. "Little Wing" di Jimi Hendrix è una miniatura compatta, in cui la chitarra diventa il vero centro espressivo e guida il racconto; "Sunshine of Your

Love" dei Cream, al contrario, si regge su un riff frontale e riconducibile a una precisa idea di scrittura, poi ripresa da molte produzioni successive. Con "Light My Fire" dei Doors la forma si dilata e apre spazi all'improvvisazione, mettendo in luce il dialogo tra gli strumenti. "Time" e "Comfortably Numb" dei Pink Floyd segnano la stagione dei concept album: strutture più ampie e una costruzione che accompagna temi come il tempo, la distanza emotiva e l'alienazione. "Hotel California" degli Eagles procede come un racconto per immagini, con una progressione che sostiene il testo e ne restituisce le ambiguità, mentre "Every Breath You Take" dei Police utilizza una forma pop lineare per costruire

un'atmosfera più inquieta di quanto appaia al primo ascolto. "Purple Rain" di Prince lavora su una progressione che cresce in modo graduale fino al finale, mettendo insieme tensione e melodia, mentre "Heroes" di David Bowie trasforma una vicenda individuale in un gesto collettivo, attraverso una scrittura essenziale. "Don't Stop Me Now" dei Queen riporta al centro l'energia del live, con un pezzo immediato che lavora sul coinvolgimento diretto del pubblico. Freddie Mercury lo considerava uno dei brani che meglio raccontavano la sua libertà creativa: inciso nel 1978, è costruito su un pianoforte up front e su una progressione che accompagna il pezzo fino a un finale di grande impatto.

Il viaggio si chiude con due pezzi italiani che mostrano come quel linguaggio sia stato rielaborato. "Albachiara" di Vasco Rossi rivela una sensibilità generazionale e un realismo senza mediazioni. "Con il nastro rosa" di Lucio Battisti si muove invece su un piano più raffinato, con arrangiamenti e suono della chitarra che assorbono soluzioni formali del rock internazionale, mantenendo una firma autoriale netta.

"Rock Legends" restituisce una mappa chiara del rock come fenomeno culturale, mettendo in relazione canzoni, suoni e contesti. Ne nasce un racconto che permette di leggere, dentro ogni pezzo, una traccia concreta della storia degli ultimi sessant'anni. Una lettura ragionata che mostra come quelle canzoni continuino a funzionare oggi, nel modo in cui sono scritte, suonate e ascoltate. Una materia musicale che continua a suonare attraversando pubblici diversi e nuove generazioni.

Roberto Romeo

La Confcommercio e la movida

Confcommercio Brindisi, in Commissione Attività Produttive del Comune di Brindisi, ha ribadito la necessità di riavviare una fase di confronto tra imprenditori del settore, associazioni di categoria, comitati di residenti e forze dell'ordine. «I cartelli dei sequestri ed i locali chiusi - ha ribadito Confcommercio - rappresentano una sconfitta per tutti. Ottima l'idea dell'Amministrazione Comunale di dar vita ad un Vademecum per i piccoli intrattenimenti musicali, ma bisogna andare oltre, individuando un punto di incontro tra le esigenze delle parti in causa».

OSPEDALE

Visita del Prefetto nel «Perrino»



Il prefetto di Brindisi Guido Aprea ha effettuato una visita istituzionale all'ospedale Perrino, nel corso della quale ha conosciuto da vicino le attività e le dotazioni di due dei reparti strategici della Asl Brindisi.

Il prefetto è stato accompagnato per tutta la durata della visita dal direttore generale della Asl Brindisi Maurizio De Nuccio, dal presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Brindisi Arturo Oliva e dal dirigente del SICI Giacomo Dachille. Presenti all'incontro anche i vertici provinciali dell'Avis, col presidente Sergio Zezza e il suo predecessore Egidio Conte che hanno tenuto i contatti con la Prefettura per concretizzare l'arrivo del prefetto in ospedale.

La visita si è articolata in due tappe: per prima cosa Aprea ha visitato il

Centro trasfusionale, diretto da Antonella Miccoli, dove ha potuto osservare la dotazione tecnologica, i flussi di lavoro, le campagne di donazione sangue in corso. Il prefetto è stato accompagnato anche nella sala criogenica e negli altri ambienti del Centro nei quali si svolgono le attività necessarie a mettere a disposizione dei pazienti terapie salvavita che, altrimenti, richiederebbero spostamenti in strutture anche molto lontane da Brindisi: qui ha potuto constatare direttamente l'elevatissima competenza e scientificità dei processi necessari, ad esempio, all'ingegnerizzazione dei globuli bianchi necessari alle CAR-T per le quali il Perrino è all'avanguardia.

Successivamente la delegazione si è spostata nel reparto di Radiodiagnostica per immagini, diret-

to da Eluisa Muscogiuri, dove è stata illustrata la dotazione dei macchinari e l'organizzazione del servizio di refertazione urgente attivo 24 ore su 24. Aprea, in questo caso, ha molto apprezzato gli sforzi di tutto il personale per l'abbattimento delle liste d'attesa: medici, tecnici e tutte le altre figure professionali presenti in reparto sono impegnati per il recupero delle prestazioni, avendo messo in campo misure straordinarie già da diverso tempo.

In entrambi i reparti il prefetto Aprea ha voluto incontrare direttamente tutto il personale in servizio, non solo i dirigenti, e ha espresso un apprezzamento esplicito per la qualità del lavoro svolto e per l'impegno dimostrato dalle équipes coordinate da Miccoli e Muscogiuri.

Il direttore generale ha ringraziato Aprea per la visita. "La presenza oggi del prefetto, insieme al presidente dell'Ordine dei Medici - ha dichiarato De Nuccio - è un segnale importantissimo per tutto il nostro personale. Non è scontato che il lavoro di tutti i giorni venga visto e riconosciuto".

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 28 febbraio 2026

• Africa Orientale

Corso Garibaldi, 49

Telefono 0831.597926

• Cecere

Viale Belgio, 22

Telefono 0831.572149

Domenica 1 marzo 2026

• S. Elia

Via Caravaggio, 16

Telefono 0831.51218

• Strippoli (Casale)

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 28 febbraio 2026

• Africa Orientale

Corso Garibaldi, 49

Telefono 0831.597926

• Cirielli

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• Doria

Via S. Angelo, 87

Telefono 0831.5623004

• Raffaello

Piazza Raffaello, 3

Telefono 0831.542472

• Cecere

Viale Belgio, 22

Telefono 0831.572149

• Minnuta

Via Minnuta, 1

Telefono 0831.451916

Domenica 1 marzo 2026

• S. Elia

Via Caravaggio, 16

Telefono 0831.51218

• Strippoli (Casale)

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

BRINDISI - Via Cortine 3
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589



**FARMACIA
CANNALIRE**

Corso Umberto 24
72100 BRINDISI
Telefono 0831.521849

Agenda SPORT

Anno XXXVI • N. 11 • 27 febbraio 2026 • www.agendabrindisi.it

ALOISIO
www.aloisioricambi.it
AUTORICAMBI

Via Appia 234 - Brindisi
Telefono 0831.582133

LA VALTUR «STRACCIA» TORINO, VINCE A FORLÌ E TORNA IN TESTA



Bernaola e Sanchez festeggiano a Canosa (Foto Sergio Forelli)



NOBIS
SPECIALITY
FOOD & BEER



Via Cesare Battisti 7- 72100 BRINDISI - Cellulare 392.083.4252 - Instagram: nobis_food

Dopo aver letteralmente asfaltato Torino in casa (+31), Brindisi torna a vincere in trasferta, interrompendo una striscia negativa di tre sconfitte consecutive, e torna anche in testa alla classifica con la Vuelle Pesaro coinquilina a quota 38 punti ma con la differenza canestri favorevole ai marchigiani. Con la vittoria 74-79 di mercoledì sera (recupero della 27esima giornata) nell'Unieuro Arena di Forlì, la NBB ha allontanato qualche fantasma: il prospetto di dover dire definitivamente addio alle aspirazioni di promozione diretta, la pochissima consistenza dimostrata nelle ultime trasferte. Non è stata una prestazione brillante, ma coach Bucchi si è detto soddisfatto della mentalità che ha permesso alla squadra di portare la nave in porto.

Un primo tempo che ha visto i padroni di casa (privi di due pezzi fondamentali come Harper e Gaspardo) approfittare della difesa leggera dei ragazzi di coach Bucchi. Nettamente meglio la difesa del secondo tempo nel quale poi la NBB ha rimesso in ordine i mattoncini per costruire questa importante vittoria. La rimaneggiata truppa di coach Martino, per la verità, ha iniziato a manifestare le prime difficoltà a partire dal secondo quarto (parziale 16-22), prima di una tragica ripresa in cui è stata affondata dalle bombe di Francis (19 punti in 23 minuti di

BASKET - BRINDISI - SERIE A2

Valtur asfalta Torino e sfata il tabù esterno



utilizzo) e dalla solidità di Vildera, tutta rappresentata dalla doppia-doppia da 16 punti e 12 rimbalzi.

Ora che Brindisi ha riacquaffato la testa della classifica, ha il problema di confermarla ad ogni giornata. Come un nuotatore impegnato in gara, il quale non alza la testa per guardare gli avversari fin quando non tocca il bordo vasca a fine gara, così la Valtur deve concentrarsi solo sul proprio ritmo respiratorio, sulla prossima bracciata, sulla prossima virata; prima di toccare la fine della vasca e poter finalmente rialzare lo sguardo per capire se avrà trionfato o se qualcun'altra tra le avversarie l'avrà battuta nello sprint finale. La batteria di questa gara è piena di nuotatori agguerriti come squali: Bologna è risalita fortissimo sulla corsia esterna ed ora ha solo una vitto-

ria di ritardo dalla coppia di testa e deve anche recuperare la 27a giornata (in casa con Cento l'11 marzo); Rieti, Rimini, Scafati e Cividale hanno solo due vittorie di ritardo. Il calendario della Valtur prevede sfide con quattro delle squadre precedentemente citate: Rimini e Scafati in trasferta; Rieti e Bologna in casa. Tra queste non abbiamo citato la Libertas Livorno, che arriverà a Brindisi il 4 aprile offrendo sicuramente una sfida che la squadra di casa non potrà prendere alla leggera. Pesaro, da qui al termine della regular season, affronterà Bologna e Verona in casa; Rieti e Livorno in trasferta. Il calendario non è così semplice neanche per gli uomini di coach Leka.

La Valtur tornerà in trasferta in occasione della trentesima giornata (8 marzo) a Rimini per affrontare

la Dole in uno scontro diretto sempre molto acceso ed interessante. I romagnoli sono alla ricerca di nuovi equilibri dopo aver escluso dal progetto tecnico Gerald Robinson e dopo aver reinserito Mark Ogden dopo il lungo infortunio. La Dole è ferita dall'ultima sconfitta patita in casa della Vuelle Pesaro (85-78), subendo una vera sassaia di triple; in conferenza stampa coach Dell'Angnolo ha commentato amaramente constatando come la squadra non abbia trovato continuità a causa di infortuni e situazioni contingenti, nonostante ciò ha applaudito i suoi ragazzi proprio per una situazione di classifica ben più rosea di quello che ci si poteva attendere.

Un finale di stagione che si annuncia infuocato: quelle che al momento sono le prime sette squadre hanno tutte la possibilità di finire prime e salutare la compagnia della LNP senza passare dai playoff. Ognuna ha qualche problema da risolvere (o da accettare e doverci quindi convivere): alcune sono alla ricerca di nuovi equilibri, altre sono alla ricerca di continuità in trasferta, altre ancora sono lanciate in straordinari periodi di forma. Anche se un po' più lontane, poi, ci sono Verona e Livorno che faranno da spartiacque della stagione di molte delle prime sette pretendenti.

Paolo Mucedero

Foto M. De Virgiliis



**Il vostro
HOTEL
nel cuore
del Salento**



Hotel Bastione - Strada per Patri SNC Brindisi - (+39) 320 91 95 220 - info@hotelbastione.it

Settimana decisiva nella trentesima giornata del campionato di Eccellenza pugliese. Con la pesante sconfitta (5-1) del Bisceglie contro il Taranto e la vittoria (1-0) del Brindisi contro l'Atletico Racale, decisa dalla rete di Bernaola, la squadra allenata da Salvatore Ciullo è diventata ufficialmente la nuova capolista, con cinque punti di vantaggio sul Bisceglie, che però deve ancora recuperare una gara contro la Nuova Spinazzola, rinviata a data da destinarsi per l'impegno del Bisceglie in Coppa Italia (fase nazionale), giocata contro il Pomigliano e vinto 2-0, risultato che ha consentito ai nerazzurri di accedere ai quarti di finale.

Continua l'immbattibilità dei biancoazzurri. Tra tutti i campionati italiani, dalla serie A all'Eccellenza su 727 squadre partecipanti, compreso il Brindisi, sono ancora imbattute quattro squadre. Ecco i nominativi con i campionati d'appartenenza. In serie D su 152 partecipanti nel girone G la Scafatese; in Eccellenza su 475 partecipanti distribuiti in 28 gironi, restano imbattute: nel girone A della Toscana, la Lucchese Calcio; nel girone unico della Sardegna, l'Ossese.

Nel corso delle 30 giornate disputate finora, le tre regine del campionato, ossia Brindisi, Bisceglie e Taranto, si sono alternate più volte al comando. Considerando l'esclusione del Foggia Incedit sin dalla prima giornata, il Brindisi è la squadra rimasta più a lungo in vetta: ben 15 volte (in una occasione a pari punti con il Taranto alla quinta giornata). Il Taranto ha guidato la classifica per 11 turni (una volta insieme al Brindisi, alla quinta, e una col Bisceglie, all'undicesima), mentre il Bisceglie è stato primo sei volte (una delle quali a

CALCIO - ECCELLENZA

Il Brindisi padrone del proprio destino



pari merito col Taranto all'undicesima giornata).

A otto giornate dal termine, il Brindisi nelle ultime 11 giornate, ha conquistato 10 vittorie. Forte del vantaggio acquisito, i biancoazzurri sono padroni del proprio destino. Spetterà all'esperienza di mister Ciullo catechizzare il gruppo e trasformare le prossime otto partite in altrettante finali. Un dato da non sottovalutare: nelle gare restanti, gli adriatici giocheranno tre volte in casa e cinque in trasferta.

I prossimi avversari del Brindisi (in grassetto le gare casalinghe): Novoli, Gallipoli, Taurisano, Nuova Spinazzola, Polimnia, Unione Calcio Bisceglie, Taranto, Virtus Mola. Facendo i dovuti scongiuri e dando per scontata la vittoria nell'ultima giornata contro la Virtus Mola, le «finali» da affrontare con il coltello tra i denti restano sette. Già dal prossimo turno il Brindisi si troverà davanti a una situazione particolare: mentre il Bisceglie affronterà la Virtus Mo-

la con la vittoria già in tasca, i biancoazzurri per restare in vetta alla classifica dovranno sudare le proverbiali sette camicie contro il Novoli, anche perché va evidenziato che nelle precedenti sette gare giocate nello stadio comunale «Toto Cezzi» non hanno mai vinto.

I salentini sono reduci dal pareggio (2-2) contro la Nuova Spinazzola. Allenati da Claudio Luperto, sono una squadra composta prevalentemente da giocatori molto giovani con un'età media di 21,7 anni. In classifica sono dodicesimi con 34 punti, frutto di 8 vittorie, 10 pareggi e 10 sconfitte; Hanno realizzato 36 reti, subendone 42. Nel proprio stadio hanno vinto 4 volte (2-1 Canosa, 1-0 Galatina, 1-0 Atletico Acquaviva, 1-0 Taurisano), pareggiato 6 (0-0 Toma Maglie, 3-3 Atletico Racale, 2-2 Virtus Mola, 0-0 Ugento, 0-0 Soccer Massafra, 2-2 Polimnia) e perso 4 (4-1 Gallipoli, 1-0 Nuova Spinazzola, 2-0 Bitonto, 4-2 Bisceglie). I leccesi non perdono da sei turni. Hanno realizzato 15 reti, subendone 19; Mancarella con 8 reti è il maggiore realizzatore della squadra. All'andata vinse il Brindisi 2-1 grazie alle reti di Ferrari e Burzio, mentre per il Novoli, che era passato in vantaggio al 9' del primo tempo, segnò Lobjanidze. I precedenti tra le due squadre sono 15: il Brindisi ha vinto 4 volte pareggiato 4 e perso 6; ha realizzato 15 reti, subendone 21. A Novoli non ha mai vinto: ha pareggiato 3 volte e perso 4; ha realizzato 5 reti, subendone 14. La prima volta si sono affrontate nello stadio Comunale "Toto Cezzi" nel campionato 1956/57 di Prima Divisione, precisamente il 13 gennaio 1957, gara vinta dai salentini 2-1

Sergio Pizzi
Foto Mino Elmo

Bilancio del settore giovanile

Bilancio del settore giovanile del Brindisi FC, egregiamente diretto da Mario Bassi: l'Under 19, prima in classifica, allenata da Giovanni Puglia, ha vinto 12-1 contro il San Pancrazio; le due Under 17, allenate da Maurizio Di Salvatore, hanno vinto 5-0 contro l'US Città di Fasano e 9-1 contro l'Olimpia Carovigno; l'Under 15, allenata da Fabio Marangio, ha vinto 1-0 contro il Leverano; l'Under 14, allenata da Giuseppe Perrucci, ha vinto 2-0 contro l'ASD Latiano.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

Il buio della sala torna a essere un luogo necessario. Dal 26 febbraio "Cinema Addiction" ha aperto il ciclo di visioni curate da Apulia Film Commission e, anche quest'anno, il percorso passa dal Cinema Impero di Brindisi, uno dei presidi più attivi per la diffusione del cinema d'autore in città. Tre film, tre giovedì consecutivi, tutti alle 20.30, in contemporanea con Bari, Foggia, Lecce e Taranto: una programmazione condivisa che costruisce un circuito regionale capace di parlare a pubblici diversi senza rinunciare a una linea editoriale precisa.

A Brindisi, l'Impero si conferma nodo centrale di questa rete, un punto di riferimento stabile per chi cerca un'offerta che prova a costruire un contesto: introduzioni, materiali critici, momenti di confronto. È in questa direzione che "Cinema Addiction" trova il suo senso più compiuto: un progetto che affianca alle proiezioni un lavoro sulla lettura del cinema. Il programma 2026 sceglie tre titoli che hanno attraversato trent'anni di cinema indipendente, dal 1995 al 2012, mettendo in dialogo Gregg Araki, Roger Avary e Harmony Korine. Tre registi che, ciascuno a suo modo, hanno raccontato una giovinezza inquieta e refrattaria alle definizioni, tra desiderio di libertà e attrito con le regole. Film che hanno segnato un passaggio e che, riveduti oggi, continuano a restituire una tensione ancora leggibile.

La rassegna si è aperta giovedì 26 febbraio con "The Doom Generation" di Araki, nella versione restaurata e integrale. Un film che all'epoca divise pubblico e critica, ma che nel tempo ha trovato una collocazione precisa nel racconto del cinema americano indipen-

IL CICLO «CINEMA ADDICTION»

Visioni indipendenti al Cinema Impero



dente degli anni Novanta. Il suo impasto visivo e sonoro, la centralità dei corpi e una narrazione volutamente eccentrica, lo rendono ancora oggi un oggetto difficile da assimilare. All'Impero è arrivato come primo tassello di un percorso che mette in fila estetiche diverse, accomunate da una stessa urgenza espressiva.

Il secondo appuntamento, giovedì 5 marzo, porta in sala "The Rules of Attraction" di Roger Avary, tratto da Bret Easton Ellis. È un film che fotografa una generazione sospesa, attraversata da relazioni instabili e da un senso di vuoto che diventa cifra narrativa. Avary, già coautore di "Pulp Fiction", costruisce una messa in scena frammentata, sostenuta da una colonna sonora che tiene insieme epoche e stili. La proiezione all'Impero as-

sume un valore particolare: riportare sul grande schermo un titolo che nel circuito commerciale ha avuto una circolazione limitata e che oggi si presta a una rilettura più consapevole.

La chiusura del ciclo, giovedì 12 marzo (con una variazione a Taranto, dove si anticipa all'11), è affidata a "Spring Breakers" di Harmony Korine. Un film che ha saputo intercettare l'immaginario visivo del nuovo millennio, tra saturazione delle immagini e perdita di coordinate morali. La presenza di James Franco, la scrittura per immagini e la costruzione sonora, rendono il lavoro di Korine uno degli esempi più radicali di ibridazione tra cinema e cultura pop degli ultimi anni. All'Impero, la visione restituisce la dimensione piena di un'opera pensata per lo schermo.

Tutte le proiezioni sono in

lingua originale con sottotitoli in italiano e a ingresso libero fino a esaurimento posti. Un dato che non è soltanto organizzativo, ma indica una scelta politica precisa: rendere accessibili titoli che raramente trovano spazio nella programmazione ordinaria. Le proiezioni prevedono brevi introduzioni critiche prima della visione, con materiali di approfondimento messi a disposizione del pubblico e momenti di confronto al termine delle serate. In questo senso, il ruolo del Cinema Impero diventa strategico per la città di Brindisi. In un contesto in cui le sale di qualità sono sempre meno, mantenere un'offerta continuativa di cinema d'autore significa costruire un pubblico e difendere una pratica culturale.

"Cinema Addiction", prodotto da Apulia Film Commission e Regione Puglia nell'ambito delle risorse POC 2021/2027, si inserisce in una linea di lavoro che la Mediateca Regionale Pugliese porta avanti da anni: creare occasioni di visione che non siano episodiche, ma parte di un percorso sistemico e strutturato. Il valore del progetto sta qui: nella capacità di tenere insieme una proposta coerente e un sistema di sale che la sostengono. Per Brindisi significa avere, nel cuore della città, un luogo in cui il cinema continua a essere un'esperienza inclusiva, capace di mettere in relazione linguaggi, generazioni e modi diversi di guardare. Certo, non un'operazione di nostalgia ma un lavoro sulla forma viva del cinema, sul suo pubblico. Nel buio della sala il cinema torna a essere un fatto umano. Le immagini scorrono e lasciano tracce. Lo spettatore le attraversa e ne ricava senso.

Rob. Rom.

Nuova Apertura

Ottica Minno

sabato 28 febbraio • ore 19:00

Via Giuseppe di Vittorio, 79 • angolo Viale Aldo Moro •
Brindisi





ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it